

Servizio Sanità Pubblica

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Pierluigi Macini

Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Lorenzo Campioni

Protocollo N°. ASS/SCS/06/24876

Data 17/07/2006

- Ai Direttori Sanitari delle Aziende U.S.L.
- Ai Coordinatori sociali delle Aziende USL
- Ai Responsabili dei Servizi/Unità Operative di Medicina Legale delle Aziende U.S.L.
- Ai Responsabili Area minori degli Enti titolari delle funzioni in materia infanzia e adolescenza
- Ai Referenti provinciali Area infanzia e adolescenza

OGGETTO: approvazione procedura attuativa delle linee di indirizzo regionali in materia di adozione rispetto all'accertamento dello stato di salute delle persone interessate ad intraprendere il percorso adottivo.

Nelle linee di indirizzo, approvate con deliberazione della Giunta regionale 1495 del 28 luglio 2003 (nella Parte III), al punto 7.2.6, "Le patologie sanitarie e i fattori compromissori l'espletamento delle competenze genitoriali richieste in ambito adottivo" si evidenzia l'importanza di accertare in maniera accurata le condizioni psico-fisiche delle persone disponibili all'adozione anche attraverso specifici accertamenti medici sulla salute effettuati da parte delle Aziende U.S.L. In particolare si evidenzia che per le adozioni internazionali molti Paesi di origine dei bambini, pongono una particolare attenzione proprio agli accertamenti sanitari.

La Regione intende, inoltre, accogliere la proposta avanzata dalla Presidenza del Tribunale per i Minorenni di Bologna, la quale ha ravvisato l'opportunità di procedere ad una ulteriore qualificazione dell'iter adottivo in essere nella nostra Regione, anche attraverso una omogenea ed accurata verifica delle condizioni di salute psico-fisica delle persone che intendono presentare la loro disponibilità all'adozione nazionale e internazionale.

Per meglio specificare e definire la natura di tali accertamenti è stato costituito - con determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali n. 18240 del 13/12/2004 - un gruppo di lavoro regionale composto da esperti in materie sanitarie e sociali che ha messo a punto procedure per la valutazione dell'idoneità psico-fisica, perseguendo le finalità di seguito indicate:

1. garantire un affidabile accompagnamento della coppia durante la fase degli accertamenti sanitari;
2. uniformare le modalità di accertamento su tutto il territorio regionale, in maniera da garantire uguaglianza di trattamento a tutte le coppie disponibili all'adozione;
3. fornire un utile strumento di valutazione ai Servizi territoriali e al Tribunale per i Minorenni;
4. tutelare il diritto del bambino ad essere accolto da una coppia in buone condizioni psico-fisiche.

Per dare concreta attuazione alle modalità operative individuate si è ritenuto di affidare l'esecuzione degli accertamenti medici relativi all'idoneità psico-fisica, richiesti dal Tribunale per i Minorenni, ai Servizi/Unità Operative di Medicina Legale delle Aziende U.S.L. competenti per territorio di residenza degli interessati.

In proposito si ricorda che - sulla base del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2003, pubblicato sulla G.U. 286 del 10 dicembre 2003 - tali accertamenti sono esenti ticket (per adozione), così come è gratuita la prestazione medico-legale (ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 486/2003).

Il rilascio della certificazione medica è subordinato a una serie di accertamenti sanitari che si svolgeranno secondo la procedura indicata nell'allegato 1 e mediante l'utilizzo di alcuni strumenti (allegati 2, 3, 4 e 5), nel rispetto della privacy (allegato 6).

Gli esiti degli accertamenti sullo stato di salute dei coniugi disponibili all'adozione verranno riportati su apposito certificato medico (fac-simile di modulo all'allegato 7).

Ringraziamo tutti gli operatori coinvolti per il lavoro svolto, con la certezza che in ogni territorio provinciale potrà proseguire l'utile rapporto di collaborazione iniziato durante la fase di approntamento della procedura, tra medici e operatori delle équipes adozioni e tra gli stessi e il Tribunale per i minorenni.

Ribadiamo inoltre la nostra disponibilità a rincontrarci per la verifica dell'applicazione e per qualsiasi evenienza si rendesse necessaria.

Ci teniamo a sottolineare l'importanza della collaborazione inter-istituzionale fin qui realizzata, specie nelle diverse componenti sociali sanitarie e della giustizia minorile, che tale procedura ha permesso di mettere in atto, nella convinzione che tale cooperazione sia necessaria per la condivisione degli obiettivi di tutela, la qualificazione dei servizi e l'omogeneizzazione degli accertamenti relativi alla salute dei coniugi che si accingono ad iniziare il percorso adottivo su tutto il territorio regionale.

La presente procedura viene ad attuare quindi, in modo più compiuto, le linee di indirizzo regionali sull'adozione nazionale e internazionale.

Cordiali saluti

Pierluigi Macini

Lorenzo Campioni

Elenco degli allegati:

- Nuova procedura per l'accertamento dello stato di salute delle coppie disponibili all'adozione nazionale e internazionale (**allegato 1**);
- Esami diagnostici di base (preliminari alla visita medico-legale) (**allegato 2**);
- Dichiarazione relativa ai dati anamnestici (**allegato 3**);
- Esame obiettivo (**allegato 4**);
- Aree significative da indagare ed esempi di domande tipo per il colloquio clinico finalizzato all'adozione (**allegato 5**);
- Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati sanitari personali (privacy) (**allegato 6**);
- Fac-simile di certificato relativo agli esiti degli accertamenti medici (**allegato 7**);
- Note del medico legale (**allegato 8**).